

RELAZIONE ANNUALE ANNO 2025

CORSO DI DOTTORATO

Dottorato di Interesse Nazionale in *Life Course Research*

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"
(DiSIA)

Coordinatore: Daniele Vignoli

Gruppo di riesame: Elena D'Agnese, Raffaele Guetto, Chiara Pecini, Fulvio Ricceri, Niccolò Saccardi, Daniele Vignoli

Presentato, discusso e approvato dal Collegio di Dottorato nella seduta del 20/02/2025

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data 20/02/2025

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.PHD.3.1: Monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale, anche tramite la rilevazione e l'analisi delle opinioni

Illustrare e commentare sinteticamente i seguenti aspetti:

Analisi del percorso formativo e di ricerca (inclusi i periodi di ricerca all'estero, la partecipazione a congressi, la qualità e quantità della produzione scientifica)

Analisi dei questionari (punti di forza e di debolezza)

Analisi dei questionari dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo

Per quanto riguarda il percorso formativo rimandiamo ai calendari delle attività formative di ciascun curriculum (Biomedico, Psicologico, Socio-demografico) allegati alla presente relazione. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Dottorato (<https://www.phd-lcr.com/courses-2023-2024/>) che viene costantemente aggiornato con i syllabi e gli orari delle lezioni.

Studenti e studentesse hanno partecipato ad un'indagine di Ateneo sull'opinione sui corsi di Dottorato. Da questa indagine sono emerse valutazioni generalmente positive sulla didattica, con valutazioni superiori a 7/10 per quanto riguarda l'aggiornamento, la coerenza e l'utilità delle attività formative. Complessivamente, la soddisfazione per le attività formative ha ottenuto un punteggio di 7,5. L'unica criticità riguarda la valutazione del carico di lavoro, che ottiene un punteggio insufficiente. Tutte le voci relative all'opinione circa le strutture e i servizi di supporto ottengono punteggi di poco inferiori al 7, seppur con qualche criticità relativa alle attrezzature informatiche e alle connessioni (6,2). Le voci riguardanti la trasparenza e il coinvolgimento della componente studentesca ottengono punteggi superiori al 7. Oltre al carico di lavoro associato alle attività formative, ritenuto eccessivo da molti studenti e studentesse, ad emergere come un'altra area di criticità è il supporto per esperienze presso altre istituzioni di ricerca, imprese e PA. Da questo punto di vista, le difficoltà derivano probabilmente dalla complessità delle procedure amministrative previste dalle borse PNRR, che richiedono, tra le altre cose, di mettere in relazione la sede amministrativa (UNIFI), le sedi consorziate che finanziano le borse, e gli enti sopra menzionati. A partire dal 40° ciclo, da poco iniziato, l'ufficio amministrativo del DiSIA si è mosso con largo anticipo affinché studenti/studentesse e supervisor afferenti alle varie università consorziate inizino ad organizzare già nel corso del primo anno i periodi presso altre istituzioni di ricerca, imprese e PA, fornendo tutte le informazioni necessarie. Nonostante la presenza di alcune criticità, la soddisfazione complessiva per il Dottorato ha ottenuto un punteggio pari a 7,6.

Tuttavia, nonostante ripetuti solleciti, le risposte raccolte sono state solo 11 su 65 studentesse e studenti e, di conseguenza, non possono essere considerate rappresentative dell'opinione delle dottorande e dei dottorandi. Alla luce di questa limitata rappresentatività, la Giunta del Dottorato e

il Gruppo di Riesame hanno predisposto un'indagine ad hoc, che ha riscosso una partecipazione più consistente, con 64 risposte su 65. Dottorande e dottorandi appartenenti al 39° e al 40° ciclo del Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) in "Life Course Research" (LCR) (gli unici due cicli aperti del DIN-LCR) hanno partecipato, all'inizio del mese di Febbraio 2025, ad una specifica indagine sulla soddisfazione rispetto all'esperienza di dottorato, da cui è emerso un generale apprezzamento. In particolare, di seguito alcuni punti di forza emersi dall'analisi dei 64 questionari compilati:

- **Alta soddisfazione per l'offerta didattica:** l'86% degli studenti e delle studentesse di entrambi i cicli ritiene i corsi seguiti di interesse (33% "Decisamente sì" e 53% "Piu' sì che no") e il 100% valuta i docenti reperibili per richieste e chiarimenti (81% "Decisamente sì", 86% nel 40° ciclo contro il 78% del 39°), senza particolari differenze tra i curricula. Questi indicatori segnalano un'alta qualità percepita dell'offerta didattica del DIN-LCR. Tale conclusione è ulteriormente rafforzata dal punteggio medio (su scala 0-10) ottenuto dalla voce "Acquisizione di nuove competenze e abilità" (7,8), in leggero miglioramento tra il 39° e il 40° ciclo (da 7,7 a 8).

- **Alta soddisfazione per risorse e strumenti per lo studio e la ricerca:** l'item riguardante le opportunità di accesso a laboratori, biblioteche e banche dati ha ottenuto un punteggio medio (da 0 a 10) pari a 8, stesso punteggio medio registrato dalla voce riguardante gli spazi dedicati allo studio e al lavoro (aule studio, uffici, ecc.), quest'ultima voce in miglioramento tra il 39° (7,6) e il 40° ciclo (8,4).

- **Alta soddisfazione per i supervisori:** La valutazione della competenza del supervisor in merito all'argomento della tesi ha ottenuto un punteggio medio di 8,7, mentre la capacità del supervisor di inserire in reti di rapporti e contatti di ricerca ha ottenuto un punteggio medio di 8,3, senza differenze sostanziali tra i curricula e i cicli.

Si segnalano invece le seguenti criticità:

- **Carico di studi riconosciuto come poco proporzionato alle ore di lezione:** il 28% degli studenti e delle studentesse ha ritenuto il carico di lavoro come poco proporzionato alle ore di lezione (11% "Decisamente no" e 17% "Più no che sì"). Tale criticità è interamente riconducibile ai curricula Psicologico (62,5% degli studenti, ovvero 5 su 8) e Socio-demografico (40%).

- **Conoscenze preliminari percepite come insufficienti:** il 22% delle studentesse e degli studenti ritiene le conoscenze preliminari insufficienti a frequentare in maniera proficua i corsi, criticità maggiormente sentita all'interno del curriculum Socio-demografico (10 su 30).

- **Numero non trascurabile di studenti che non si iscriverebbe nuovamente al DIN-LCR:** il 36% degli studenti e delle studentesse ha dichiarato che non si iscriverebbe nuovamente al DIN-LCR (23). Di questi 23, 8 non si iscriverebbero a nessun Dottorato, mentre 9 opterebbero per un Dottorato all'estero.

Le criticità relative al carico di studi e alle conoscenze preliminari nei curricula Psicologico e Socio-demografico sono in parte spiegabili dalla maggiore intensità della didattica prevista nel corso del primo anno in questi curricula rispetto al curriculum Biomedico. È importante sottolineare come al momento della compilazione dei questionari gli studenti e le studentesse del 40° ciclo stiano frequentando il primo, più intenso, periodo di didattica previsto nel primo anno di corso. È dunque probabile che queste valutazioni miglioreranno lungo il percorso di studio e ricerca.

Alla luce della positiva valutazione dei corsi e dei supervisori, il dato relativo al numero non trascurabile di studenti e studentesse che non ripeterebbero l'esperienza del DIN-LCR non sembra attribuibile a una percezione di scarsa qualità della didattica o dei membri del Collegio Docenti. Piuttosto, esso potrebbe riflettere la complessità percepita del programma di Dottorato, un elemento che potrebbe essere connesso, almeno in parte, all'ampliamento della platea dei partecipanti reso possibile dall'incremento delle borse di studio finanziate dal PNRR in questi due cicli.

Per quanto riguarda la partecipazione a congressi e la qualità/quantità della produzione scientifica, va sottolineato come, al momento della redazione di questa relazione, i 28 studenti e studentesse del 40° ciclo abbiano iniziato il DIN-LCR da pochi mesi, mentre i 36 studenti e studentesse del 39° ciclo siano

solo all'inizio del secondo anno. Fatta questa premessa, il 28% di studentesse e studenti ha dichiarato di aver partecipato ad almeno un Congresso in qualità di relatore, in contesti nazionali e internazionali. Il dato sale al 42% se consideriamo solo gli studenti e le studentesse del 39° ciclo. Il 16% (10 su 64) ha invece già pubblicato almeno un articolo frutto del lavoro di tesi. Si tratta ovviamente di soli studenti e studentesse del 39° ciclo, tra i quali la percentuale è dunque pari al 28%. Inoltre, tra gli studenti e studentesse del 39° ciclo, il 58% ha sottomesso a una rivista almeno un articolo o ha in programma di farlo a breve.

D.PHD.3.2: Monitoraggio dell'allocazione e della modalità di utilizzo dei fondi di ricerca

Illustrare e commentare sinteticamente i seguenti aspetti:

Allocazione e modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento con il supporto dell'amministrazione del Centro di Spesa al quale si appoggia il Dottorato

Per il 39° e il 40° non erano disponibili altri fondi messi a disposizione dall'Ateneo e/o dal Dipartimento oltre a quelli delle borse finanziate.

D.PHD.3.3: Riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca

Illustrare e commentare sinteticamente i seguenti aspetti:

Allineamento con l'evoluzione culturale e scientifica

Confronto internazionale, suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi

Riportare qui i principali elementi emersi dalla consultazione con le parti interessate svolta dal Comitato di indirizzo del Dottorato e discuterli al fine di individuare aree di miglioramento. Qualora sia presente un verbale del Collegio docenti, dove la discussione è già stata effettuata, è possibile allegarlo senza duplicarne i contenuti.

Il Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) in Life Course Research (LCR) nasce dall'esigenza di descrivere accuratamente i percorsi di vita e gli eventi cruciali che li caratterizzano secondo una prospettiva olistica e transdisciplinare, sulla base delle predisposizioni individuali, delle condizioni socio-economiche degli individui, e della loro localizzazione nello spazio e nel tempo. Coerentemente con questi obiettivi, il DIN-LCR ha creato un'alleanza tra gli studiosi e le studiose di area socio-demografica, psicologica e biomedica per favorire un approccio interdisciplinare alla ricerca sulle transizioni nel corso della vita e fondare una scuola di ricerca nazionale, come ben dimostra il calendario delle attività formative dei tre curricula Biomedico, Psicologico e Socio-demografico.

Inoltre, il DIN-LCR è pienamente inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si lega al Programma di ricerca "Age-It", focalizzato sulle conseguenze e le sfide dell'invecchiamento della popolazione. Il programma di ricerca Age-IT affronta l'invecchiamento da una prospettiva integrata, analizzando le sfide socio-economiche e psicologiche, nonché le patologie legate all'invecchiamento biologico, obiettivi coerenti con quelli del DIN-LCR. La sinergia tra il Programma di ricerca Age-It ha posizionato il DIN-LCR al centro della ricerca nazionale e internazionale sul tema, contribuendo agli obiettivi del PNRR, in particolare nelle missioni 4 (Istruzione e Ricerca) e 5 (Inclusione e Coesione), con focus sull'istruzione, la ricerca, e il rafforzamento dei servizi sociali e sanitari, in linea con la missione 6 (Salute) per l'innovazione e la digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

In data 6 febbraio 2025 si è tenuta la prima riunione tra il Coordinatore del Dottorato, i Coordinatori dei Curricula, e la Giunta del DIN-LCR con i membri dell'Advisory Board (AB). L'AB è composto da Valter D. Longo e Paolo Vineis per il curriculum Biomedico; da Toni Antonucci e Virginia Sanchez Jimenez per il curriculum Psicologico; da Juho Härkönen e Ariane Pailhé per il curriculum Socio-demografico.

Durante questa riunione (di cui si allega il verbale per tutti i dettagli) sono emersi alcuni punti critici, in particolare le opportunità di condivisione e accesso ai dati per la ricerca da parte dei/delle dottorandi/e, la relazione tra il DIN-LCR e la European Doctoral School of Demography (EDSD), l'opportunità di seguire corsi di soft skills su etica della ricerca e integrità scientifica, e le modalità di strutturazione delle tesi di dottorato (solitamente organizzate in tre capitoli empirici) con particolare riferimento al bilanciamento tra la qualità e la quantità dei paper. A seguito di questa riunione sono state prese le seguenti decisioni da parte della Giunta:

- *Si rafforzerà la possibilità per gli studenti e le studentesse di condividere i dati a disposizione (fermo restando i limiti derivanti dalle norme del GDPR) e accedere a database esterni tramite collaborazioni con altre istituzioni e periodi di studio all'estero.*
- *Sarà esplorata una possibile integrazione tra il dottorato e l'EDSD.*
- *Si valuterà l'introduzione obbligatoria di corsi su etica e integrità della ricerca nei 3 CFU di formazione soft skills.*
- *Si continuerà a monitorare la produzione di articoli durante il percorso di dottorato, con attenzione alla qualità dei prodotti scientifici finali. Si sottolinea come il DIN-LCR non prevede la necessità di pubblicazione di tre paper, per quanto i dottorandi e le dottorande siano indirizzati alla produzione di tre capitoli empirici.*

Commento agli indicatori

Nell'apposita [pagina del Datawarehouse di Ateneo](#) sono pubblicati annualmente i report con i valori e l'andamento degli indicatori AVA-ANVUR del Dottorato di ricerca (di seguito elencati).

Indicatore	Riferimento/ tipologia	AdC di riferimento
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	DM 1154/2021 Quantitativo	D.PHD.1.6
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	DM 1154/2021 Quantitativo	D.PHD.2.6
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni	AVA 3 - ANVUR Quantitativo	D.PHD.3.2
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	AVA 3 - ANVUR Quantitativo	D.PHD.2.6
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	AVA 3 - ANVUR Qualitativo	D.PHD.2.7
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	AVA 3 - ANVUR Qualitativo	D.PHD.3.1
Presenza di un sistema di rilevazione della condizione occupazionale dei dottori di ricerca	AVA 3 - ANVUR Qualitativo	D.PHD.3.1

Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	AVA 3 - ANVUR Qualitativo	D.PHD.3.3
---	------------------------------	-----------

Commento agli indicatori

Commentare sinteticamente i valori rilevati per ciascuno degli indicatori del set AVA-ANVUR, individuando punti di forza e criticità. Qualora il Corso si sia dotato di indicatori ulteriori, definirli e commentarli.

Il Dottorato di Interesse Nazionale in Life Course Research (DIN-LCR) ha partecipato ai cicli dottorali 39° e 40°, per cui al momento della compilazione della presente Relazione Annuale nessuno dei dottorandi e delle dottorande ha ancora conseguito il titolo, né ha ancora ottenuto il passaggio al terzo anno. Gli unici indicatori quantitativi del set AVA-ANVUR disponibili sono dunque i seguenti:

- **Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (2023/2024):** 73%. Il dato è di 22 punti percentuali più alto rispetto alla media dei dottorati tradizionali a livello nazionale, pari al 51%, mentre è più alto di 18 punti percentuali rispetto alla media dei dottorati tradizionali nella macro-regione. Questo risultato dipende dall'ampio consorzio di università ed enti di ricerca, distribuiti su tutto il territorio nazionale, che partecipano al DIN-LCR con una propria borsa finanziata.

- **Percentuale di borse finanziate da Enti esterni (2023/2024):** 97,3%. Il dato è di 21 punti percentuali più alto rispetto alla media dei dottorati tradizionali a livello nazionale, pari al 76%, mentre è più alto di 27 punti percentuali rispetto alla media dei dottorati tradizionali nella macro-regione. Questo dato è da ricondursi all'alto numero di borse finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e all'elevato numero di borse finanziate da altri Atenei. Il 2,7% è rappresentato da una sola borsa strutturale erogata dall'Ateneo di Firenze. Pertanto si conferma il valore riportato nell'indicatore AVA3 H00C della SMA.

*Gli unici indicatori qualitativi disponibili fanno riferimento alla **presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle dottorande** e all'**utilizzo delle opinioni della componente studentesca nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso**:*

- *Dottorande e dottorandi appartenenti al 39° e 40° ciclo (gli unici due cicli aperti del DIN-LCR) hanno partecipato ad una specifica indagine sulla soddisfazione rispetto all'esperienza del DIN-LCR, da cui è emerso un generale apprezzamento. I principali punti di forza e di debolezza sono già stati descritti al punto D.PHD.3.1 di questa relazione.*

- *Alla luce del fatto che è emersa una quota sostanziale di studentesse e studenti (28%, 18 su 64 che hanno completato il questionario) che ha dichiarato che il carico didattico è poco o decisamente non proporzionato rispetto alle ore di lezione, la Giunta e il Collegio si impegnano a rivedere alcuni aspetti dell'organizzazione didattica, ad esempio riducendo il peso delle esercitazioni per alcuni corsi e rendendo alcuni corsi opzionali.*